



di Gabriele Ceresatto

Gita da Portogruaro a Castelmonte e ritorno

Dopo la gita impegnativa, Portogruaro/Cortina/Portogruaro del 2008, quest'anno la decisione di andare a Castelmonte meta di pellegrinaggio è arrivata da Claudio Tuniz .21 Giugno 20-09, giornata perfetta con il sole e l'aria fresca ha fatto sì che nel "parcheggio dei Frati" si ritrovassero ben 32 ciclisti. Insieme ai 20 soci della Portogruarese anche un bel gruppetto della Sagitta Bike, 2 del G.C. Concordia e qualche amico. Con Renato Miorin che tirava il gruppo per tutti i 185 km ad una velocità regolare, a permesso a tutti, anche ai meno allenati di compiere questa "impresa" senza problemi, naturalmente nei 8 km di salita verso Castelmonte ognuno a scelto la propria andatura. Sopra in un angolo del parcheggio il solito Gianni Bellotto ci attendeva con dei tavolini pieni di pane e salame, formaggio, dolci e bibite ,dopo 15 minuti di recupero delle energie tutti in posa per la foto di rito e poi giù in tranquillità verso l'arrivo di Portogruaro dopo 185 km . L'arrivo alle 13.45, molto prima dell'orario previsto. Complimenti a tutti. Partecipanti: Bellomo Daniele, Bellomo Marco , Bigliatti P. Luigi, Bonaldo Giorgio, Bozza Giorgio, Canciani Paolo, Castiello Antonio, Ceresatto Gabriele, Certa Gio-



vanni, Chiarot Romeo, Chioatto Sergio, De Stefano Alfredo, Luongo Pasquale, Luvisutto Luigi, Miorin Renato, Scalzotto Gianni, Sca-

pin Giannino, Stival Claudio, Tuniz Claudio. Autista al seguito e non solo Gianni Bellotto. Chissà dove nel 2010. Importante è esserci .

di Gabriele Ceresatto

Gita Bus+Bici da San Candido a Lienz

Lil 02 Giugno 2009 per la 2° volta la C.T. Portogruarese “sbarca” con 54 persone a San Candido per una pedalata in compagnia tra i boschi verso Lienz in Austria. La paura della pioggia per la nuvolosità alla partenza è subito sparita con la vista del primo sole che ci ha accompagnato fino all’arrivo. Dopo 35 km fermata per il pranzo in una trattoria vicina al percorso e poi ultimi 10 km in Austria per arrivare nella bellissima cittadina di Lienz. Visita in libertà con qualche spesa e degustazione di un buon gelato per poi ripartire verso l’Italia con l’ultima fermata a San Daniele del Friuli. Cena alla grande con l’immancabile Prosciutto e alle 22.30 si scendeva dal Bus nel parcheggio dei Frati a Portogruaro.



Partenza da San Candido



Ciclabile verso Lienz



Ormai siamo in Austria



Visita a Lienz , Bellissima città Austriaca

Raduno a Casarsa della Delizia 1° Maggio 2009

Belluzzo Dorino, Bertolo Pierino, Bozza Guglielmo, Ceresatto Gabriele, Chiarot Romeo, Di Palma Antonio, Luongo Pasquale, Luvisutto Luigi, Scalzotto Gianni, Tuniz Claudio, Bigliatti P.Luigi

Raduno a Feletto Umberto
02 Maggio 2009
Baradel Luca, Ceresatto Gabriele

Raduno a Bressa
17 Maggio 2009
Bozza Giorgio, Ceresatto Gabriele

di Cristiano Ceresatto

24 ore di Feltre: Competizione e Compagnia



Feltre, sabato 13 Giugno 2009, arrivo nel quartier generale della "Città di Portogruaro", anzi, nella piccola cittadella che ospita le due anime ciclistiche di Portogruaro, la Sagitta Bike e la nostra amata Cicloturistica Portogruarese. Per alcuni la 24 Ore è iniziata il giovedì, per molti la 24 Ore è iniziata il venerdì sera, la mia prima 24 Ore inizia di sabato, forse dimezzata, di certo intensa come poche.

L'ho attesa per alcuni anni, ma è come se l'avessi sempre vissuta nei racconti di tutti gli amici che vi hanno partecipato, che l'hanno resa una grande festa e che hanno saputo trovarci di anno in anno un significato nuovo. L'anno passato le due anime di Portogruaro si sono fuse in una, quest'anno invece è proprio la sfida il tema di questi 1.800 metri mozzafiato attorno alle mura feltrine. Sono già passate 10 ore di corsa, al mio arrivo, e la situazione tra noi e loro, tra la tradizione e la novità, è ancora a pari. Serve un grande turno allora. Credevo di venire in gita, io, a Feltre, dopo tante Granfondo corse in giro per l'Italia e invece mi trovo catapultato nel circuito, appena pronto, con il cuore in gola. Il cambio è quello di Luca, sono solo, inizio a pedalare e mi accorgo che sto soffrendo come non ricordavo da tempo. Credevo di pedalare tranquillo per mezzora, invece 25 minuti azzerano le forze ... "Vai

papà" è il mio urlo, l'emozione è grande, ma la fatica di più. Scoccano le 12 sul campanile di Feltre, e sento di essere senza acqua, senza fiato, senza gambe. Due ore da dividere in due sono davvero lunghe, ma vedo che i nostri avversari faticano. Un giro, due giri, tre giri e prendiamo un po' di margine. Serviva tanta fatica, ne è valsa la pena, eccome. Torno al quartier generale, e sento che qui si fa sul serio. Pranzo degno del miglior gruppo professionistico... "Vuoi del vino?? Bevi bevi, che stasera vai più piano" è la frase più ricorrente dai "nemici" della Sagitta Bike... Dura non cedere, ma stasera si replica. Altre due ore di fuoco, per battere i favoriti. Nemmeno il tempo di recuperare le forze e sto già facendo il carico di energia per la sera. Sarà troppa, o troppo poca? Lo scopriremo tra pochi minuti. Alle 20 in punto si inizia, Tommaso esce e tocca a me.. sta arrivando il gruppo dei più forti, ci sono Pellizzotti, Bruseghin, Cassani e tanti altri, mi metto a ruota, e prendo piano piano nuova confidenza. Dopo alcuni giri sono davanti a tutti, un giro con la pelle d'oca a trainare il gruppone, non mi sembra vero. E infatti non lo è ... Proprio Pellizzotti attacca e il gruppone svanisce, la lancetta della riserva si alza improvvisa, e con lei il braccio per chiamare il cambio. Luca, vai, corri più che puoi, che è finita la benzina! E sono solo le 20.30. Gli altri turni sono molto simili a un calvario, cerco di trovare le forze, mi ricordo delle fatiche passate, corro con la testa ma senza le

gambe. Per fortuna arriva l'ultimo cambio, il campanile mi dice che mancano 18 minuti alla fine, circa 6 giri. Non alzo più la testa dal manubrio. Per fortuna con me c'è il "nemico", Luciano, ma so che il nostro vantaggio è incolmabile. Suona la campana finale, 1.800 metri ancora e sarà un tripudio. All'ultimo giro il "nemico" diventa "amico", tagliamo insieme il traguardo, e aspettiamo la volata per il primo posto.. loro hanno ancora forza di sprintare! A noi resta invece l'ultima volata, la più piacevole, verso la splendida cena finale. Siamo tutti di nuovo amici, davanti alle sardine di Vanni, davanti all'ineguagliabile lavoro dei nostri cuochi. E' da ieri che continuano senza sosta a pedalare nel circuito in cui sono splendidi maestri, la cucina. E' da ieri che grazie alla splendida organizzazione noi tutti abbiamo potuto faticare al meglio e in serenità. E' invece da anni che a questo weekend di pura gioia non vediamo mogli e figli a bordo strada. Ero uno di quei figli che ora mancano a bordo strada, io, anni e anni fa, sempre a fare il tifo per il papà. Ho avuto il commovente piacere di soffrire con lui per due ore attorno alle mura di Feltre. Portateli qui, ad apprezzare questo sano spettacolo. Si innamoreranno della bici, forse non diventeranno campioni ma semplici pedalatori, di sicuro diventerete i loro campioni e li troverete un giorno a pedalare al vostro fianco.



I cuochi delle 24 ore



Uno dei pranzi



La cena con le sardee



Luca e Daniele



Tullio e Pasquale



Renzo e Robin



Robin e Cristiano



Franco e Gabriele



Foto per la pubblicità

17 Maggio 2009 GranFondo Prosecco a Vittorio Veneto

4° di Cat. Km 135 Ceresatto Cristiano 42° in 4h 01m 24sec. Media kmh 33,55

3° di Cat. Km 135 Ceresatto Mario 160° in 4h 26m 17 sec. Media Kmh 30,42

La VOCE
Notiziario Fondato
Da:
Luigi BOZZATO

SITO INTERNET: <http://www.portogruarese.it>
A cura di Fabrizio BRANZ

Cicloturistica PORTOGRUARESE - Sede c/o Bar Treviso V.le Cadorna 68 VE Tel. 0421 72432
Consiglio Direttivo: Presidente G. ZANON - V.Pte G.Ceresatto, V.Pte R.Bertoli, Segr. Luigi Sonzin,
Consiglieri: , Mario Ceresatto, Romeo Chiarot, Giorgio Bozza, Pasquale Luongo, Luigi Luvisutto,
Claudio Barbui, Claudio Tuniz.
Cassiere: A. Michielon.
A questo numero hanno collaborato: Simone Ceresatto, Gabriele Ceresatto, Cristiano Ceresatto,
Antonio Di Palma.

